



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**“Progetto UNI.COO – Edizione 2019/2020”**

**Allegato 1:**

**Indice dei progetti di cooperazione alla sviluppo di cui l’Università di Torino è partner e relative proposte di mobilità:**

**7.1 - #lemieradici – Intervento d sostegno socio-economico e socio-sanitario dei potenziali migranti nella zona di South Wollo in Etiopia**

**7.1.1: I processi di valutazione e rendicontazione di progetti di cooperazione con particolare riferimento al progetto “#lemieradici – Intervento di sostegno socio-economico e socio-sanitario dei potenziali migranti nella Zona di South Wollo in Etiopia” - A**

**7.1.2: I processi di valutazione e rendicontazione di progetti di cooperazione con particolare riferimento al progetto “#lemieradici – Intervento di sostegno socio-economico e socio-sanitario dei potenziali migranti nella Zona di South Wollo in Etiopia” - B**

**7.2 - SANI - Sostegno Integrato per il Diritto all'Acqua, Igiene e Nutrizione in Tanzania Centrale**

**7.2.1: Studio di Ricerca-Partecipata dell’applicazione della nuova normativa vigente (Rural Water Sanitation Act.2019) nelle regioni di Dodoma e Iringa**

**7.3 - Progetto pilota di promozione socio-economica in un quadro di sostenibilità ambientale e di difesa e valorizzazione della biodiversità di un’oasi marginale del sud-ovest tunisino**

**7.3.1: Valorizzazione agronomica ed economica delle produzioni agricole nell’oasi di El-Hamma di Djerid**

**7.4 - ONE HEALTH: Approccio multidisciplinare per promuovere la salute e la resilienza delle comunità pastorali in nord-Kenya**

**7.4.1: Ambiente**

**7.4.2: Medicina**

**7.5 – ECOPAS - SENEGAL**

**7.5.1: Metodologie e applicazioni nel Progetto ECOPAS**

**7.5.2: Imprenditoria sociale nelle micro imprese verdi del progetto ECOPAS**

**7.6 – Sostegno alla microimprenditoria femminile ambientalmente sostenibile nel settore turismo rurale finalizzata alla resilienza dei settori vulnerabili – CAPO VERDE**

**7.6.1: Collaborazione nella individuazione di percorsi turistici in aree protette - A**

**7.6.2: Collaborazione nella realizzazione di percorsi turistici in aree protette - B**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**A- TITOLO DEL PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DI CUI L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO È PARTNER:**

**#lemieradici – Intervento di sostegno socio-economico e socio-sanitario dei potenziali migranti nella zona di South Wollo in Etiopia (7.1)**

**B- Soggetto Capofila del Progetto:**

<b>Denominazione</b>	CIFA ONLUS
<b>Rappresentante legale</b>	Gianfranco Arnoletti
<b>Responsabile del progetto (persona di contatto)</b>	Marco Pastori
<b>Indirizzo sede legale:</b>	via Ugo Foscolo, 3
<b>Telefono</b>	011 4344133
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:pastori@cifaong.it">pastori@cifaong.it</a> – <a href="mailto:deskofficer@cifaong.it">deskofficer@cifaong.it</a>

**C – Responsabile Scientifico del progetto per UNITO, o suo delegato:**

<b>Nome</b>	Alessandro
<b>Cognome</b>	Pontremoli
<b>Dipartimento</b>	Dipartimento di Studi Umanistici
<b>Indirizzo</b>	Via Verdi, 8
<b>Telefono</b>	011 6708253
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:alessandro.pontremoli@unito.it">alessandro.pontremoli@unito.it</a>

**D-Altri Soggetti Partner coinvolti nel progetto:**

<b>Nome dell'organizzazione</b>	<b>Persona di contatto</b>
Comitato Collaborazione Medica ONG (CCM)	Daniela Rana
COREP - Social and Community Theater Centre, Torino	Maurizio Bertolini

**E- Descrizione generale del progetto:**

Titolo del progetto: #lemieradici – Intervento di sostegno socio-economico e socio-sanitario dei potenziali migranti nella Zona di South Wollo in Etiopia

La principale rotta migratoria illegale dall'Etiopia è quella che porta verso il Medio Oriente, ma il Paese è al contempo origine, destinazione e luogo di transito per i flussi migratori del Corno d'Africa.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE, QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

Si stima che soltanto nel 2012 oltre 300 mila etiopi siano stati vittime di tratta mentre si stima che i rientri registrati di migranti di ritorno nella sola capitale siano circa 10 mila al mese.

Il fenomeno della migrazione irregolare coinvolge in particolare donne tra i 18 e i 30 anni che spesso subiscono, durante il viaggio, violenze, abusi fisici e psicologici, per poi rischiare, una volta giunti a destinazione, di diventare vittime delle nuove forme di schiavitù.

Il Cifa opera nella regione dell'Amhara, in Etiopia centrale, dove oltre il 90 per cento della popolazione è impegnato nell'agricoltura di sussistenza.

Il progetto mira a contribuire alla riduzione della migrazione irregolare dall'Etiopia verso paesi terzi, con l'obiettivo di migliorare le condizioni socio-economiche e socio-sanitarie di potenziali migranti e creare la massima consapevolezza in merito ai rischi della migrazione irregolare nelle Woreda di Ambassel, Tehuledere e Worebabo della zona di South Wollo, nel nord del Paese.

Sono previste una serie di attività, tra le quali: formazione di giovani e donne grazie a corsi di formazione professionale e di rafforzamento delle loro capacità imprenditoriali, rafforzamento dei meccanismi locali di risparmio e di accesso al credito.

- Il sistema economico viene rinforzato grazie alla formazione dei funzionari governativi. Specifiche formazioni sulla dimensione sociale e giuridica della migrazione sono riservate ai funzionari della *task force*, impegnati nel contrasto alla migrazione irregolare.
- Tramite la componente socio-sanitaria incrementiamo l'accesso e la qualità dei servizi youth friendly di otto centri di salute, grazie alla componente realizzata dall'Ong partner CCM, formando operatori sanitari e giovani e migliorando le conoscenze dei giovani sulla migrazione e sulla salute riproduttiva.
- Attraverso l'innovativo strumento del Teatro Sociale e di Comunità viene rafforzata la consapevolezza dei rischi legati alla migrazione nelle comunità di intervento: un eccessivo indebitamento da parte delle famiglie, abusi e violenze fisiche e psicologiche durante il viaggio, essere vittima di varie forme di sfruttamento nei paesi di destinazione.

I beneficiari diretti del progetto sono oltre 5mila persone, soprattutto giovani, donne e returnee, mentre i beneficiari indiretti sono circa 300mila persone, coinvolte a vario titolo nel fenomeno della migrazione irregolare nella zona d'intervento.

Nelle attività di progetto 18 funzionari governativi responsabili dello sviluppo economico locale, 525 leader di cooperative di credito e risparmio, 600 donne microimprenditrici sono rafforzati nelle loro competenze manageriali ed economico-finanziarie.

Ancora, 185 giovani sono formati e avviati al lavoro, 200 insegnanti e 200 studenti sono formati a sensibilizzare la comunità sui rischi della migrazione irregolare, si rafforzano le conoscenze sulla migrazione e sulla salute riproduttiva di 60 membri delle associazioni giovanili locali.

Inoltre, si incrementano l'accesso e la qualità dei servizi sociosanitari presso 8 centri di salute offrendo servizi youth friendly attraverso la formazione di 72 operatori sanitari.

Infine, si migliorano le competenze giuridiche di 20 funzionari della task force governativa per le migrazioni irregolari e di 300 agenti di polizia.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 1**

**F.1 - Titolo:**

**I processi di valutazione e rendicontazione di progetti di cooperazione con particolare riferimento al progetto “#lemieradici – Intervento di sostegno socio-economico e socio-sanitario dei potenziali migranti nella Zona di South Wollo in Etiopia” - A**

**F. 1.1 - Codice della proposta di mobilità : 7.1.1**

**F.1.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

Le due borse verteranno sulle stesse attività di supporto alla fase di valutazione e rendicontazione finale del progetto proposto. Le attività previste sono le seguenti:

- Formazione pre-partenza a Torino
- Periodo di studio e ricerca in loco (Dessie, South Wollo Zone, Etiopia)
- Affiancamento al team di progetto in loco in tutte le attività di valutazione e rendicontazione finale previste nell’ambito del progetto
- Supporto al processo di valutazione finale di progetto
- Analisi degli indicatori di progetto
- Raccolta dati
- Analisi della strategia progettuale e delle metodologie delle varie componenti progettuali
- Analisi del fenomeno migratorio nella zona di South Wollo
- Redazione della relazione di progetto
- Restituzione dei risultati in Italia

**F.1.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:**

- 6 ore c/o CIFA sulla cooperazione internazionale allo sviluppo, il lavoro di CIFA, la progettazione in Etiopia, le caratteristiche del progetto (a cura di CIFA)
- 4 ore di formazione presso CIFA sulle procedure di rendicontazione
- 2 ore sulle procedure di valutazione finale

**F.1.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:**

- Elaborato di descrizione dell’esperienza realizzata, con un’analisi sui punti sopra indicati
- Acquisizione di competenze di raccolta dati, analisi del contesto, acquisizione di linguaggio specifico al contesto e alle metodologie proposte
- Comprensione del modello di valutazione finale realizzato da un consulente esterno
- Acquisizione di competenze amministrative e gestionali con particolare riferimento alle procedure di rendicontazione AICS



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.1.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:**

Attività di restituzione: Incontro di condivisione e racconto dell'esperienza all'interno di corsi di laurea attinenti alla Cooperazione Internazionale e alle Relazioni internazionali

Monitoraggio e valutazione del percorso di mobilità:

- redazione a inizio percorso di un piano di lavoro dettagliato, corredato con lista di attività e relativi risultati attesi (definizione di output e pianificazione orientata ai risultati) e cronogramma delle stesse
- Il/la borsista invierà con cadenza settimanale al proprio supervisore un resoconto delle attività svolte durante la settimana
- Vi saranno sessioni quindicinali di supervisione a distanza via skype per la condivisione e risoluzione di eventuali difficoltà
- La valutazione finale verrà fatta in base al raggiungimento dei risultati attesi

**F.1.6 – Tipologia candidato**

- Studente triennale
- Studente magistrale
- Dottorando

**F.1.7- Durata mobilità:**

N. mesi	5
Periodo indicativo di riferimento	Aprile – agosto 2020

**F.1.8 - Competenze richieste al/alla borsista:**

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del candidato	CdL in Cooperazione allo Sviluppo, Relazioni Internazionali, Economia, e simili
Linguistiche:	Ottima conoscenza della lingua inglese sia orale che scritta
Altro:	Indicare altre competenze necessarie al/alla borsista per affrontare l'incarico, ad esempio: - soft skills - capacità di adattamento, flessibilità, capacità di problem solving, autonomia, capacità comunicative, capacità analitiche  Se disponibile sarà valutato positivamente: - formazione specifica (formazione contabile, uso di software di contabilità, etc.)



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.1.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:**

<input type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l'organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNI.COO: (alloggio, spostamenti, etc)	
<input type="checkbox"/> 2	
<input checked="" type="checkbox"/> 3	Al/alla borsista verrà dato dall'ONG supporto logistico per il reperimento dell'alloggio e per le pratiche di ottenimento del visto. Il viaggio e gli spostamenti in loco saranno da organizzare in autonomia.
<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	

**F.1.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco**

Indirizzo della sede di lavoro del/della borsista	Dessie, South Wollo, Etiopia (3 mesi) Addis Abeba (2 mesi)
Persona di contatto in loco	Nome: Nadia Rossetto E-mail: cifa.ethiopia@cifaong.it Telefono: +251 (0) 935334540 (cellulare) Ente/Organizzazione: CIFA ONLUS Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Rappresentante paese

**PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 2**

**F.2 - Titolo:**

**I processi di valutazione e rendicontazione di progetti di cooperazione con particolare riferimento al progetto “#hemieradici – Intervento di sostegno socio-economico e socio-sanitario dei potenziali migranti nella Zona di South Wollo in Etiopia” - B**

**F. 2.1 - Codice della proposta di mobilità: 7.1.2**

**F.2.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

<p>Le due borse verteranno sulle stesse attività di supporto alla fase di valutazione e rendicontazione finale del progetto proposto. Le attività previste per il progetto di mobilità sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione pre-partenza a Torino</li><li>• Periodo di studio e ricerca in loco (Dessie, South Wollo Zone, Etiopia)</li><li>• Affiancamento al team di progetto in loco in tutte le attività di valutazione e rendicontazione finale previste nell'ambito del progetto</li><li>• Supporto al processo di valutazione finale di progetto</li><li>• Analisi degli indicatori di progetto</li></ul>
--



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

- Raccolta dati
- Analisi della strategia progettuale e delle metodologie delle varie componenti dell'iniziativa
- Analisi del fenomeno migratorio nella zona di South Wollo
- Redazione della relazione di progetto
- Restituzione dei risultati in Italia

**F.2.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:**

- 6 ore c/o CIFA sulla cooperazione internazionale allo sviluppo, il lavoro di CIFA, la progettazione in Etiopia, le caratteristiche del progetto (a cura di CIFA)
- 4 ore di formazione presso CIFA sulle procedure di rendicontazione
- 2 ore sulle procedure di valutazione finale

**F.2.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:**

- Elaborato di descrizione dell'esperienza realizzata, con un'analisi sui punti sopra indicati
- Acquisizione di competenze di raccolta dati, analisi del contesto, acquisizione di linguaggio specifico al contesto e alle metodologie proposte
- Comprensione del modello di valutazione finale realizzato da un consulente esterno
- Acquisizione di competenze amministrative e gestionali con particolare riferimento alle procedure di rendicontazione AICS

**F.2.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:**

Attività di restituzione: Incontro di condivisione e racconto dell'esperienza all'interno di corsi di laurea attinenti alla Cooperazione Internazionale e alle Relazioni internazionali

Monitoraggio e valutazione del percorso di mobilità:

- redazione a inizio percorso di un piano di lavoro dettagliato, corredato con lista di attività e relativi risultati attesi (definizione di output e pianificazione orientata ai risultati) e cronogramma delle stesse
- Il/la borsista invierà con cadenza settimanale al proprio supervisore un resoconto delle attività svolte durante la settimana
- Vi saranno sessioni quindicinali di supervisione a distanza via skype per la condivisione e risoluzione di eventuali difficoltà
- La valutazione finale verrà fatta in base al raggiungimento dei risultati attesi

**F.2.6 – Tipologia candidato**

- Studente triennale
- Studente magistrale
- Dottorando



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.2.7- Durata mobilità:**

N. mesi	5
Periodo indicativo di riferimento	Aprile – agosto 2020

**F.2.8 - Competenze richieste al/alla borsista:**

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del candidato	CdL in Cooperazione allo Sviluppo, Relazioni Internazionali, Economia, e simili
Linguistiche:	Ottima conoscenza della lingua inglese sia orale che scritta
Altro:	Altre competenze necessarie al/alla borsista per affrontare l'incarico: - soft skills - capacità di adattamento, flessibilità, capacità di problem solving, autonomia, capacità comunicative, capacità analitiche  Se disponibile saranno valutate positivamente: - formazione specifica (formazione contabile, uso di software di contabilità, etc.) - conoscenze di statistica

**F.2.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:**

<input type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l'organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNI.COO: (alloggio, spostamenti, etc)	
<input type="checkbox"/> 2	
<input checked="" type="checkbox"/> 3	Al/alla borsista verrà dato dall'ONG supporto logistico per il reperimento dell'alloggio e per le pratiche di ottenimento del visto. Il viaggio e gli spostamenti in loco saranno da organizzare in autonomia.
<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	

**F.2.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco**

Indirizzo della sede di lavoro del/della borsista	Dessie, South Wollo, Etiopia (3 mesi) Addis Abeba (2 mesi)
Persona di contatto in loco	Nome: Nadia Rossetto E-mail: cifa.ethiopia@cifaong.it Telefono: +251 (0) 935334540 (cellulare) Ente/Organizzazione: CIFA ONLUS Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Rappresentante paese





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**A- TITOLO DEL PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DI CUI L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO È PARTNER:**

**SANI - SOSTEGNO INTEGRATO PER IL DIRITTO ALL'ACQUA, IGIENE E NUTRIZIONE IN TANZANIA CENTRALE (7.2)**

**B- Soggetto Capofila del Progetto:**

<b>Denominazione</b>	Associazione Internazionale Volontari Laici - LVIA
<b>Rappresentante legale</b>	Alessandro Bobba
<b>Responsabile del progetto (persona di contatto)</b>	Italo Rizzi
<b>Indirizzo sede legale:</b>	Via Mons. D. Peano 8B, Cuneo
<b>Telefono</b>	0171-696975
<b>E-mail</b>	segreteria@lvia.it

**C – Responsabile Scientifico del progetto per UNITO, o suo delegato:**

<b>Nome</b>	Egidio
<b>Cognome</b>	Dansero
<b>Dipartimento</b>	Culture, Politiche e Società
<b>Indirizzo</b>	Lungo Dora Siena 100/A - 10153 - Torino
<b>Telefono</b>	011-6704142
<b>E-mail</b>	egidio.dansero@unito.it

**D-Altri Soggetti Partner coinvolti nel progetto:**

<b>Nome dell'organizzazione</b>	<b>Persona di contatto</b>
LVIA	Italo Rizzi

**E- Descrizione generale del progetto:**

L'intervento su Acqua, Igiene e Nutrizione in **Tanzania** mira a migliorare l'accesso ai servizi idrici e sanitari nei contesti rurali del Paese. Questo obiettivo è riconosciuto come primario sia dal Governo che dalle Organizzazioni Internazionali: acqua pulita, accesso alle cure e cibo sano sono diritti umani e



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

imprescindibili. Nelle **Regioni di Dodoma ed Iringa** Il problema dell'accesso all'acqua è marcato da un indice di copertura, in area rurale, che si attesta sul 46 %<sup>1</sup>.

In particolare molte strutture sanitarie nei Distretti di Iringa (29 su 76), Mufindi (23/62), Kongwa (45/52) e Chamwino (31/70)<sup>2</sup>, non hanno nessun tipo di accesso all'acqua (pozzi, allacciamenti alla rete idrica e sistemi di raccolta delle acque meteoriche). L'accesso all'acqua a livello di villaggio è spesso inadeguato a causa del malfunzionamento degli schemi idrici: nei Distretti di Iringa, Mufindi e Kongwa i punti acqua funzionanti sono pari al 62-63%, nel Distretto di Chamwino è pari al 45%<sup>3</sup>. Nelle stesse aree la malnutrizione infantile oscilla tra il 40 e il 60%. Si stima che circa 4.000 bambini in Tanzania ogni anno muoiano a causa di malattie legate al consumo di acqua non potabile e alla mancanza di servizi igienici adeguati

L'**obiettivo** più ampio del progetto SANI è quello di contribuire in modo durevole e attraverso un approccio integrato al miglioramento della qualità e della governance dei servizi idrici, di igiene e di nutrizione per circa 40.000 persone nella Regione di Iringa, Tanzania Centrale.

Le attività mirano al rafforzamento della gestione delle infrastrutture idriche a livello comunitario. Solo garantendo una gestione amministrativa e tecnica puntuale e specializzata è possibile la continua erogazione del servizio alla comunità e alle strutture sanitarie.

Nonostante un investimento significativo nei servizi di approvvigionamento di acqua fin dai primi anni '70, la copertura delle risorse idriche non è soddisfacente. Oggi solo circa il 50% della popolazione rurale ha accesso a sistemi idrici affidabili.

Il Water Supply and Sanitation Act del 2009 che dettava le linee generali per la creazione e la registrazione di Community Owned Water Supply Organizations (COWSO): organismi quali Water Consumer Associations, Water Trusts, Cooperative societies, Companies e NGO, promuoveva il decentramento di responsabilità nella gestione idrica. La norma al contempo proponeva il superamento dei Comitati di gestione dell'acqua che dipendevano dal Governo del Villaggio con degli Enti formalmente distinti dall'amministrazione locale (le COWSO).

LVIA ha svolto un lavoro di analisi e affiancamento delle autorità decentrate per la costituzione e la formazione di tali Enti di gestione affinché migliorasse la gestione tecnico-amministrativa e dunque l'efficacia del servizio idrico. Questa esperienza sarà utile nel quadro dell'adozione del nuovo Water Supply and Sanitation Act del 2019 che prevede una nuova definizione di ruoli e responsabilità tra gli enti deputati alla gestione dell'acqua con l'introduzione della RUWASA un'Autorità Regionale emanazione del Ministero delle Risorse Idriche, come Ente di livello superiore per la supervisione e supporto degli Enti di gestione dell'acqua, le CBWSO (Community Based Water Supply Organisation). i Distretti che hanno un ruolo consultivo importante, dato che comunque rimangono il livello al quale si effettua la pianificazione e l'armonizzazione delle politiche settoriali.

## **PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 1**

**F.1 - Titolo:** Studio di Ricerca-Partecipata dell'applicazione della nuova normativa vigente (Rural Water Sanitation Act.2019) nelle regioni di Dodoma e Iringa

**F. 1.1 - Codice della proposta di mobilità: 7.2.1**

<sup>1</sup> Progress on Sanitation and Drinking Water 2015, Joint Monitoring Programme, UNICEF/WHO.

<sup>2</sup> Need Assessment LVIA-CUAMM 2016, Distretti di Kongwa, Chamwino, Iringa e Mufindi.

<sup>3</sup> Water Point Mapping System (<http://wpm.maji.go.tz/>) aggiornato al 2015.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**E.1.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

Il borsista si occuperà dell'analisi della nuova normativa vigente nel settore idrico della Tanzania con gli obiettivi di valutare gli elementi da attuare, i limiti e i fattori di ostacolo alla messa in atto per l'applicazione della normativa in atto (RWSA ACT.2019) che regola e ridisegna il settore idrico rurale della Tanzania. Viene infatti introdotta un'Agenzia la Rural Water Supply and Sanitation Agency, RUWASA, che avrà la diretta responsabilità di gestire gli enti di villaggio incaricati della gestione degli schemi idrici: così nominate Community Based Water Supply Organization (CBWSO). La normativa è stata introdotta a Luglio 2019 per poter creare un maggiore dialogo e efficacia nel supporto e controllo da parte del ministero dell'acqua ed irrigazione tanzaniano agli enti gestori nelle aree rurali. L'agenzia indipendente RUWASA risponderà direttamente al ministero, dal quale riceverà i fondi necessari per la gestione ed il supporto tecnico che necessita ogni CBWSO. La normativa in questo modo vuole poter creare una maggiore vicinanza giuridica tra gli enti coinvolti con l'obiettivo di poter avere maggiore trasparenza e facilitare le comunicazioni tra gli stakeholders.

Il borsista analizzerà i nuovi elementi introdotti dalla normativa e le sue successive applicazioni, evidenziandone possibili criticità con gli attori designati per la sua attuazione. Per avere un ritorno immediato, durante la ricerca stessa, il borsista utilizzerà il metodo partecipativo con gli attori cardine dell'applicazione normativa stessa: l'agenzia RUWASA, i suoi distaccamenti nei distretti di riferimento e gli enti a livello comunitario che ne sono i beneficiari (CBWSO). Questi stakeholders verranno coinvolti durante la ricerca per cercare di formulare sistemi di buone prassi di applicazione in termini di sensibilizzazione, formazione, gestione, comunicazione e monitoraggio. Verificherà i limiti e i potenziale per migliorare l'Agency delle istituzioni, soprattutto a livello decentrato (CBWSO e RUWASA a livello locale), cercando di comprendere il potenziale di impatto della normativa sull'efficacia del sistema della gestione e controllo delle risorse idriche e le condizioni affinché ciò si realizzi. Il metodo partecipativo vuole inoltre coinvolgere anche gli utenti dello schema idrico, per individuare congiuntamente problemi, aspettative e proposte al fine di migliorare la capacità di azione e gestione delle risorse idriche da parte della comunità locale.

Un approccio partecipativo alla ricerca intende proporre temi e promuovere soluzioni adeguate e supportate dalle comunità e dalle istituzioni locali. Cercare e trovare alternative che garantiscano il rispetto e la dignità di tutte le persone appartenenti alla società che accoglie i progetti.

In questo senso, l'inclusione e la partecipazione degli attori intende produrre dati che forniscano nuovi significati sia in una dimensione dialogica che in una relativa, pur tenendo in considerazione il punto di vista anche dell'attore sociale più marginale e distante dal processo decisionale che qui è rappresentata dagli enti di gestione idrica comunitari CBWSO.

**F.1.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:**

La formazione pre-partenza avrà una durata fino a 3 giorni lavorativi, durante i quali i 2 borsisti parteciperanno a sessioni congiunte e individuali principalmente presso la sede dell'Ong Lvia e in modo secondario presso i Dipartimenti universitari coinvolti.

Nel corso di questo periodo, i temi affrontati saranno a grandi linee i seguenti:

- La Lvia: mission, obiettivi, storia e azione della Ong in Italia e nel mondo
- La strategia d'intervento della Lvia nel settore idrico e in Tanzania
- Presentazione dell'intervento LVIA, definizione dei contenuti e della metodologia di ricerca.
- Aspetti di sicurezza, codice etico e policy di tutela dei soggetti vulnerabili



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.1.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:**

Le premesse sono le indagini svolte su accesso e gestione delle risorse idriche, realizzate in collaborazione con l'Università di Torino dal 2015 al 2019 con riferimento anche all'analisi e livello di attuazione della politica settoriale e la messa a punto di una metrica di monitoraggio della gestione idrica nella Regione di Dodoma (2015) e a seguire di Iringa (2018).

La collaborazione ha dato luogo a una indagine partecipativa e di ricerca-azione che si affianca ad un focus sulla qualità dell'acqua (2019) utili per la definizione e il progressivo affinamento degli strumenti di indagine e analisi delle necessità su cui operare il rinforzo di capacità.

I dati raccolti hanno individuato deficit di informazione e inadeguatezza del sistema di controllo ma anche l'esistenza di buone pratiche adottate in alcuni. L'analisi condotta all'interno del progetto di mobilità UNICO(2019) ha utilizzato di metodologia visuale partecipata su un campione più ridotto, e conferma la difficoltà nell'implementazione ed adozione della normativa del settore idrico non piena adozione della policy dell'acqua, e di conseguenza con la creazione l'esistenza di conflitti tra i diversi soggetti istituzionali, che dimostrando la necessità di un processo di elaborazione e di accompagnamento verso modelli gestionali con una governance meglio definita e più efficiente.

L'indagine sul governo della risorsa idrica nel contesto dell'applicazione della nuova normativa nazionale (RWSA ACT.2019) si propone di verificare

- i) livello di informazione di tutti gli attori coinvolti dalla normativa
- ii) livello di definizione di ruoli e responsabilità, nonché la relazione tra i principali stakeholders incluso il governo di villaggio e di Distretto
- iii) elementi di sostenibilità tecnico-economica nella gestione delle risorse idriche.

E' atteso un adattamento della metodologia di ricerca al contesto e l'elaborazione di un report di ricerca

**F.1.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:**

Il Borsista durante la permanenza in Tanzania, dopo una prima restituzione sui risultati dell'attività produrrà un elaborato di sintesi di metodologia e risultati in lingua inglese, da perfezionare a seguito di un confronto con il team di progetto prima del rientro in Italia.

Al termine della linea di mobilità, il borsista produrrà i documenti occorrenti per la giustificazione del finanziamento e completerà l'elaborazione documentale relativa all'attività di ricerca

Diffusione dei risultati: UNITO coopererà con LVIA per disseminare i risultati della ricerca tramite i canali propri di informazione e comunicazione scientifica (Conferenze, pubblicazioni ecc.).

**F.1.6 – Tipologia candidato**

- Studente triennale
- Studente magistrale
- Dottorando



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.1.7- Durata mobilità:**

N. mesi	3
Periodo indicativo di riferimento	1 marzo – fine maggio 2020

**F.1.8 - Competenze richieste al/alla borsista:**

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del candidato	Formazione nell'ambito delle scienze sociali e umane (antropologia, geografia, sociologia, psicologia e anche Dams, corsi di cooperazione allo sviluppo)
Linguistiche:	Inglese, buon livello scritto e parlato
Altro:	Formazione nel campo della ricerca-azione

**F.1.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:**

Scegliere solo una delle seguenti possibilità e specificare nel riquadro a destra l'eventuale supporto fornito:

<input checked="" type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l'organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNI.COO: (alloggio, spostamenti, etc)	I borsisti avranno la necessità di spostarsi tra villaggi per realizzare le interviste e i focus group previsti dalla ricerca, e talvolta dovranno soggiornare in alcuni di essi. LVIA garantisce l'alloggio presso la sede di LVIA e gli spostamenti in loco verranno facilitati da LVIA. E' importante che la partenza avvenga ad inizio marzo 2020 per avere il massimo di sovrapposizione possibile e di supporto da parte dell'attuale responsabile di progetto in Tanzania, dato che il progetto è in fase di completamento.
<input type="checkbox"/> 2	
<input type="checkbox"/> 3	
<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	

**F.1.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco**

Indirizzo della sede di lavoro del borsista	Kongwa – Sede LVIA
Persona di contatto in loco	Nome: Francesco Riedo E-mail: <a href="mailto:lvia.tanzania@gmail.com">lvia.tanzania@gmail.com</a> ; tanzania@lvia.it Telefono: +255(0)26 2323131 Ente/Organizzazione: LVIA Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Responsabile LVIA in Tanzania



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

## A- TITOLO DEL PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DI CUI L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO È PARTNER:

**Sostegno alla microimprenditoria femminile ambientalmente sostenibile nel settore turismo rurale finalizzata alla resilienza dei settori vulnerabili (7.3)**

## B- Soggetto Capofila del Progetto:

<b>Denominazione</b>	Persone Come Noi
<b>Rappresentante legale</b>	Marco Pedrassi
<b>Responsabile del progetto (persona di contatto)</b>	Silvia Marino
<b>Indirizzo sede legale:</b>	Via Castelletto 11, Busca (CN)
<b>Telefono</b>	0171 936146
<b>E-mail</b>	silvia.marino@personecomeno.org

## C – Responsabile Scientifico del progetto per UNITO, o suo delegato:

<b>Nome</b>	Cristiana
<b>Cognome</b>	Peano
<b>Dipartimento</b>	DISAFA
<b>Indirizzo</b>	Largo Paolo Braccini, 2, 10095 Grugliasco (TO)
<b>Telefono</b>	011 6708660
<b>E-mail</b>	cristiana.peano@unito.it

## D-Altri Soggetti Partner coinvolti nel progetto:

<b>Nome dell'organizzazione</b>	<b>Persona di contatto</b>
AID (Appui aux Initiatives de Developpement)	Ayoub Ben Ali

## E- Descrizione generale del progetto:

<p>Localizzazione del progetto: Delegazione di EL Hamma du Jerid - Governatorato di Tozeur.</p> <p><i>Ob.Specifico:</i> Valorizzare le potenzialità dell'oasi di El Hamma promuovendone uno sviluppo sostenibile e includente attraverso il rafforzamento delle associazioni di produttori/rici, la tutela della biodiversità, l'aumento della produttività agricola, la promozione dell'artigianato tradizionale e dell'offerta turistica.</p> <p><i>Risultati:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Associazionismo di base dei produttori rafforzato ed in rete con le autorità locali in grado di garantire sviluppo e partecipazione</li><li>2. Aumentata la produttività dei palmeti attraverso il miglioramento del sistema di distribuzione dell'acqua ed il drenaggio, promuovendo la biodiversità attraverso il mantenimento delle varietà comuni di palma accrescendone la redditività tramite associazione di produzioni integrative</li></ol>
--



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

3. Accresciuta la produttività marginale dei palmeti attraverso il recupero e lo sviluppo dell'offerta di artigianato tradizionale collegato ai prodotti secondari della palma, in modo associato all'offerta turistica
4. Registrato un marchio specifico di origine
5. Promossa la replicabilità del progetto

**PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 1**

**F.1 - Titolo:**

Valorizzazione agronomica ed economica delle produzioni agricole nell'oasi di El-Hamma di Djerid

**F. 1.1 - Codice della proposta di mobilità: 7.3.1**

**E.1.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

Lo studente affiancherà i due agronomi di progetto nelle azioni mirate ad incentivare la coltivazione di frutta e ortaggi all'interno dell'oasi. Contribuirà alla concertazione e all'organizzazione delle attività di programmazione delle colture, all'implementazione delle parcelle pilota e delle azioni di riabilitazione della rete di drenaggio in stretta collaborazione con i beneficiari.

Parteciperà ad attività di formazione volte a migliorare l'efficienza dell'utilizzo dell'acqua e del suolo all'interno dei tre GDA (organizzazioni di produttori presenti nell'oasi). Il lavoro richiesto verrà metodologicamente coordinato dal Comitato di Progetto in loco e verrà seguito sia dal capo progetto espatriato che da un esperto locale settorialmente competente.

**F.1.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:**

Si prevede in Italia una formazione da realizzarsi attraverso due giornate orientate sia alla conoscenza istituzionale, ai temi della cooperazione allo sviluppo, della sicurezza e gestione dei progetti e alla conoscenza del progetto in termini globali e specifici delle prestazioni richieste.

Una volta in loco sono previste due ulteriori giornate di formazione ed ambientamento sia per conoscere il contesto che il progetto, a cura della capo progetto espatriata.

Allo studente verrà fornito il rapporto dell'attività di diagnosi condotta nei precedenti mesi di progetto e le raccomandazioni prodotte dal comitato tecnico di progetto (CTP). Verrà inoltre aggiornato sugli sviluppi delle attività di progetto legate all'asse di pertinenza del suo intervento.

**F.1.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:**

Lo studente acquisirà competenze relative alla gestione partecipata di un progetto di cooperazione allo sviluppo, nell'iterazione con i beneficiari. Acquisirà le competenze per lavorare con le popolazioni locali e lo staff di progetto internazionale.

Parteciperà direttamente alla messa in opera (operativa sul terreno e metodologica, reportistica in ufficio) delle attività di progetto in ambito agronomico.

In questo quadro il borsista opererà nell'ambito di una equipe tecnica internazionale e locale (consulenti espatriati e agronomi locali, figure senior e junior).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

## F.1.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:

Si prevede la restituzione del lavoro svolto sotto forma di un incontro da realizzarsi a fine stage presso la sede di progetto e uno presso l'Università di Torino.

Per il monitoraggio dell'attività è prevista la stesura da parte del borsista di un report mensile e di uno finale.

In termini generali il progetto prevede un monitoraggio interno affidato al Coordinamento di Progetto in loco ed a PCN attraverso missioni periodiche che contestualmente al monitoraggio e valutazione delle azioni di progetto evidentemente includeranno il lavoro del borsista che opererà nel quadro delle azioni medesime.

Esternamente si prevedono due valutazioni, una intermedia e una finale, che partendo da quelle interne coinvolgeranno tutte le azioni ed in questo quadro anche il lavoro del borsista.

## F.1.6 – Tipologia candidato

- Studente laurea triennale   
Studente laurea magistrale   
Dottorando

## F.1.7- Durata mobilità:

N. mesi	5
Periodo indicativo di riferimento	Marzo 2020 - Luglio 2020

## F.1.8 - Competenze richieste al/alla borsista:

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del candidato	Laureando magistrale Agraria, Scienze dei sistemi naturali (preferibilmente Asse Agricoltura agroecosistemi)
Linguistiche:	Buona conoscenza della lingua francese parlata e scritta. Conoscenza della lingua araba (criterio preferenziale)
Altro:	Proattività. Buone capacità relazionali. Conoscenze: Gestione integrata degli agroecosistemi; principi di agronomia, principi di agroecologia. Competenze informatiche di base

## F.1.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:

Scegliere solo una delle seguenti possibilità e specificare nel riquadro a destra l'eventuale supporto fornito:

<input type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l'organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNI.COO: (alloggio, spostamenti, etc)	
<input type="checkbox"/> 2	
<input type="checkbox"/> 3	





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

<input checked="" type="checkbox"/> 4 Mediamente autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione in loco (vitto e alloggio), mentre gli spostamenti saranno garantiti da PCN	PCN fornirà appoggio logistico allo/alla stagista nella ricerca della sistemazione, a meno della disponibilità di una foresteria nei mesi interessati, che ad oggi PCN non è in grado di garantire, e si assumerà la mobilità organizzando gli spostamenti in coordinamento con il capo progetto italiano in loco.
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	

**F.1.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco**

Indirizzo della sede di lavoro del borsista	Route Chebika-Tamarza El Hamma Du Djerid, Tawzar, Tunisia
Persona di contatto in loco	Nome: Wendy Lenarduzzi E-mail: <a href="mailto:wendy.lenarduzzi@personecomenoi.org">wendy.lenarduzzi@personecomenoi.org</a> Telefono: +216 96961299 Ente/Organizzazione: PCN Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Capo progetto espatriato italiano



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**A- TITOLO DEL PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DI CUI L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO È PARTNER:**

**ONE HEALTH: Approccio multidisciplinare per promuovere la salute e la resilienza delle comunità pastorali in nord-Kenya (7.4)**

**B- Soggetto Capofila del Progetto:**

<b>Denominazione</b>	Comitato Collaborazione Medica – CCM Italia
<b>Rappresentante legale</b>	Ugo Marchisio
<b>Responsabile del progetto (persona di contatto)</b>	Alessandro Guarino <a href="mailto:countryrep.kensom@ccm-italia.org">countryrep.kensom@ccm-italia.org</a>
<b>Indirizzo sede legale:</b>	Via Ciriè 32/E, 10152 Torino, Italia
<b>Telefono</b>	+39 011 6602793
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:ccm@ccm-italia.org">ccm@ccm-italia.org</a>

**C – Responsabile Scientifico del progetto per UNITO, o suo delegato:**

<b>Nome</b>	Alessandro
<b>Cognome</b>	Pezzoli
<b>Dipartimento</b>	Dipartimento Inter-ateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) - Politecnico di Torino e Università di Torino
<b>Indirizzo</b>	Viale Pier Andrea Mattioli, 39 10125 Torino, ITALY
<b>Telefono</b>	+39 011 0907448
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:alessandro.pezzoli@polito.it">alessandro.pezzoli@polito.it</a>

**D-Altri Soggetti Partner coinvolti nel progetto:**

<b>Nome dell'organizzazione</b>	<b>Persona di contatto</b>
Veterinari Senza Frontiere Germania (VSF-G)	Maurice Kiboye <a href="mailto:mkiboye@vsfg.org">mkiboye@vsfg.org</a>
Translate into Meaning (TriM)	Elena Cristofori <a href="mailto:elena.cristofori@trimweb.it">elena.cristofori@trimweb.it</a>

**E- Descrizione generale del progetto:**

La proposta di mobilità si svolgerà in Kenya. In particolare, sia nella capitale Nairobi sia nelle città di Marsabit (capitale di Contea), di North Horr (sub Contea di North Horr, Contea di Marsabit) e nei villaggi circostanti.

La popolazione di queste zone è composta per l'86% da pastori che vivono col proprio bestiame (cammelli, capre e pecore) in zone aride con ricorrenti e sempre più gravi periodi di siccità. Vita nomade e area remota limitano l'accesso ai servizi essenziali per la salute. Le zoonosi (brucellosi, rabbia, antrace



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

e febbre della Rift Valley) sono molto diffuse e rappresentano un importante problema di sanità pubblica e sicurezza alimentare.

L'azione si basa sull'approccio innovativo e multidisciplinare One Health (OH): poiché benessere della famiglia si basa su quantità, qualità e produttività degli animali, la malattia di pochi capi influisce sullo stato di salute e nutrizione di tutta la famiglia.

Il progetto mira quindi ad integrare la salute umana, animale e ambientale, riconoscendo la loro interrelazione e realizzando azioni inter-settoriali per mitigarne i rischi.

### **PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 1**

**F.1 - Titolo:** Ambiente

**F. 1.1 - Codice della proposta di mobilità:** 7.4.1

**E.1.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

Lo studente avrà come principali obiettivi la validazione dei modelli di previsione dei dati meteorologici di precipitazione e temperatura con le stazioni di osservazione a terra, nonché la raccolta di dati di vegetazione al fine di valutare cambiamenti passati e futuri.

L'area di studio infatti, si trova in una zona remota del Kenya del nord per cui si dispongono di poche informazioni.

Dal punto di vista climatico, infatti, le previsioni meteorologiche ufficiali (KMD/NDMA) vengono fornite per grandi aree regionali proprio in mancanza di una rete di monitoraggio a terra. Basandosi su quanto disponibile attualmente, sarebbe interessante comprendere, quindi, quali modelli hanno maggiore capacità previsionale a livello locale. Questa attività si svolgerà in continuità con l'attività del borsista partito nella coorte 2017/2018. Mentre in passato il borsista ha analizzato le serie storiche di dati meteorologici per caratterizzare il clima dell'area di studio, il borsista vincente avrà il compito di individuare il modello di previsione migliore a livello locale.

Anche dal punto di vista della vegetazione, la letteratura sull'area di studio non è molto sviluppata o è per lo più basata su indici derivati dall'analisi di immagini satellitari. La raccolta di dati di vegetazione in loco e la loro analisi è fondamentale per capire a livello locale quali sono stati e, se possibile, prevedere i cambiamenti nella loro distribuzione spaziale.

**La Borsa è subordinata alla realizzazione della tesi di laurea Magistrale**, per cui alcune attività qui di seguito elencate si potranno inserire nei Report di Attività di Borsa, altre nella tesi di Laurea.

Il programma delle attività è suddiviso in tre fasi (prima – durante – dopo il periodo in loco):

#### **Prima della partenza**

1) Al/lla candidato/a sarà richiesto di documentarsi in modo accurato prima della partenza sui dati già raccolti, in modo tale da avere ben chiaro cosa è già stato fatto negli anni passati. Inoltre laddove carenti, di integrarli, ad esempio:

- dati di pioggia
- vegetazione presente, caratteristiche ed esigenze della stessa (temperatura, umidità, acqua, suolo...),
- cartografia esistente della vegetazione presente,

2) Preparazione del materiale (es. tabelle di confronto per i modelli e dati osservati)



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**Durante il periodo in loco**

- 1) Controllo qualità dei dati meteorologici registrati e caricati sulla piattaforma One Health
- 2) Controllo giornaliero dei dati derivati dai modelli di previsione e registrazione in apposito form
- 3) Avvalendosi dell'App3MAP, monitorare in modo preciso vegetazione (puntuale e di area) avvalendosi di quanto già fatto nelle campagne precedenti;
- 4) Monitorare la qualità dell'acqua (pH, Nitrati,...) nei pozzi e/o laddove ci sono dei "reservoir";
- 5) Analizzare le caratteristiche del suolo (verranno forniti dei kit di misurazione.);
- 6) Prelievo di campioni di suolo per successive analisi in Italia,
- 7) Foto dell'area di studio

**Dopo il rientro**

- 1) Analisi e verifica dei modelli previsionali
- 2) Analisi delle serie storiche basate sui dati in loco (temperatura e precipitazione)
- 3) Elaborazione di mappe vegetazione reale e di previsione, usando i software CLIMEX, MaxEnt, integrando dati di letteratura e dati presi sul campo;
- 4) Integrazione dei dati raccolti e dati letteratura sulle piante palatabili per cammelli, capre, pecore con le rotte percorse dagli animali, mappare al fine di capire se è possibile fare degli scenari di previsione;
- 5) I modelli Climex e MaxEnt sono stati usati per indagare le relazioni in casi analoghi di siccità/vegetazione infestante/alimentazione. Partendo da i dati di letteratura e analizzando cosa è stato fatto in aree simili per condizioni ambientali, climatiche, ecologiche e vegetazionale, quindi, il borsista dovrà valutare la replicabilità in questo contesto.

**F.1.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:**

- Primo workshop: Formazione di contesto, progetto e logistica a carico CCM (4 ore)
- Secondo Workshop specifico sul progetto: presentazione dei partner di progetto e delle tecnologie utilizzate (4ore)
- Incontri con il Responsabile scientifico del progetto volti alla verifica e all'accertamento delle competenze da acquisire prima della partenza

**F.1.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:**

- A) Identificare il modello più performante per le previsioni meteorologiche a livello locale
- B) Comprendere lo stato attuale della vegetazione e operare confronti con il passato e il futuro

**F.1.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:**

- Redazione di un report relativo ai risultati
- Restituzione di cartografia tematica



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.1.6 – Tipologia candidato**

Studente laurea triennale   
Studente laurea magistrale   
Dottorando

**F.1.7- Durata mobilità:**

N. mesi	3
Periodo indicativo di riferimento	1 marzo 2020-30 settembre 2020

**F.1.8 - Competenze richieste al/alla borsista:**

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del candidato	Isritto e frequentante una Laurea Magistrale dell'Università di Torino tra le classi LM-80 LM-56  Propedeuticità richieste: <ul style="list-style-type: none"><li>- LM-80: Analisi statistica di dati geografici, Valutazione del rischio applicata all'ambito meteo-idrologico</li><li>- LM-56: Gestione del rischio meteorologico, Valutazione del rischio applicata all'ambito meteo-idrologico, Statistica spaziale e ambientale</li></ul>
Linguistiche:	Buona conoscenza della lingua Inglese
Altro:	Altre competenze necessarie al borsista per affrontare l'incarico: <ul style="list-style-type: none"><li>- soft skills: Capacità di lavoro in team e in un contesto multi-disciplinare e culturale. Capacità di adattamento e lavoro in zone remote e in condizioni estreme (lavorare a temperatura molto elevate, mancanza di acqua, elettricità e connessione per brevi periodi).</li></ul> <p>Preferenziali precedenti esperienze medio-lunghe all'estero, meglio se in contesti africani.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- formazione specifica (uso di software, teatro sociale, formazione contabile etc)</li></ul> <p>Conoscenza del sistema GIS (Geographic Information System), software di analisi statistica (R Software), Pacchetto Office, software Climex o MaxEnt</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- essere interessato/a nell'approfondimento di tematiche legate alla botanica, all'ecologia dell'ambiente e ad apprendere qualche conoscenza di chimica di base</li><li>- seria motivazione del borsista e impegno a svolgere la tesi di laurea magistrale sull'attività di ricerca svolta nel periodo all'estero.</li></ul>



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.1.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:**

Scegliere solo una delle seguenti possibilità e specificare nel riquadro a destra l'eventuale supporto fornito:

<input type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l'organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNI.COO: (alloggio, spostamenti, etc)	
<input type="checkbox"/> 2	
<input checked="" type="checkbox"/> 3 Autonomia media	Il supporto fornito riguarderà la logistica da/per il Kenya e gli alloggi nella capitale e a North Horr. Da considerare che viaggio, vitto e alloggio saranno a carico dello studente con l'utilizzo dei fondi della borsa UNI.COO.
<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	

**F.1.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco**

Indirizzo della sede di lavoro del borsista	Uffici CCM North Horr/Marsabit e Nairobi Si prevedono due missioni da 20 giorni ciascuna nell'area di North Horr, mentre il restante periodo verrà svolto a Nairobi
Persona di contatto in loco	Nome: Alessandro Guarino E-mail: cr.kensom@ccm-italia.org Telefono: +254 (0) 717067287 Ente/Organizzazione: Comitato Collaborazione Medica-CCM Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Rappresentante Paese

-----  
**PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 2**

**F.2 - Titolo:** Medicina

**F.2.1 - Codice della proposta di mobilità:** **7.4.2**

**F.2.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

Indagine sulla relazione tra ecosistema e almeno una particolare zoonosi nell'area di progetto (vedi allegato "Map_area of study")  <ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta dati meteorologici e climatologici basandosi su misure effettuate in-situ e da remoto</li><li>- Raccolta dati epidemiologici sul campo e presso i centri di salute dell'area di progetto</li><li>- Descrizione delle zoonosi più frequenti nell'area di indagine</li><li>- Identificazione delle zoonosi prioritarie in termini di impatto sulla salute delle comunità locali</li><li>- Ricostruzione della storia espositiva dei soggetti che hanno sviluppato la zoonosi identificata come prioritaria</li></ul>
---



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

- Studio dell'incidenza per la specifica zoonosi in relazione alla stagione dell'anno e ai parametri meteo-climatici
- Studio dell'incidenza per la specifica zoonosi in relazione all'ecosistema dell'area geografica in studio

## F.2.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:

- Primo workshop: Formazione di contesto, progetto e logistica a carico CCM (4 ore)
- Secondo Workshop specifico sul progetto: presentazione dei partner di progetto e delle tecnologie utilizzate (4 ore)

## F.2.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:

- Comprendere come svolgere una indagine epidemiologica sul campo
- Identificare le zoonosi prioritarie nell'area di intervento in termini di prevalenza e di impatto sulla salute delle comunità
- Stimare la relazione tra parametri ecologici e meteo-climatici e la prevalenza/incidenza di una zoonosi identificata come prioritaria
- Identificare le aree a maggiore rischio di trasmissione della specifica zoonosi all'interno dell'area di indagine

## F.2.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:

La redazione di un report relativo alla relazione tra ecosistema e almeno una particolare zoonosi nell'area di progetto

## F.2.6 – Tipologia candidato

Studente laurea triennale   
Dottorando o Studente laurea   
magistrale

## F.2.7 - Durata mobilità:

N. mesi	3
Periodo indicativo di riferimento	1 marzo 2020-30 settembre 2020

## F.2.8 - Competenze richieste al/alla borsista:

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del candidato	<ul style="list-style-type: none"><li>- Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia LM 42</li><li>- Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria LM 43</li><li>- Scienze Statistiche LM 82</li></ul>
Linguistiche:	Buona conoscenza della lingua Inglese



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

Altro:	<p><i>Altre competenze necessarie al borsista per affrontare l'incarico, ad esempio:</i></p> <p><i>- soft skills</i></p> <p>Preferenziali precedenti esperienze medio-lunghe all'estero, meglio se in contesti africani.</p> <p>Capacità di lavoro in team e in un contesto multi-disciplinare e culturale. Capacità di adattamento e lavoro in zone remote e in condizioni estreme (lavorare a temperatura molto elevate, mancanza di acqua, elettricità e connessione per brevi periodi)</p> <p>- formazione specifica (uso di software, teatro sociale, formazione contabile etc):</p> <p>Conoscenza di almeno un software di analisi statistica (R Software, STATA, SPSS, SAS); Conoscenza del sistema GIS (Geographic Information System); Conoscenza base della biologia e dell'ecologia delle principali zoonosi</p>
--------	---

**F.2.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:**

Scegliere solo una delle seguenti possibilità e specificare nel riquadro a destra l'eventuale supporto fornito:

<input type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l'organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNI.COO: (alloggio, spostamenti, etc)	
<input type="checkbox"/> 2	
<input checked="" type="checkbox"/> 3 Autonomia media	Il supporto fornito riguarderà la logistica da/per il Kenya e gli alloggi nella capitale e a North Horr. Da considerare che viaggio, vitto e alloggio saranno a carico dello studente con l'utilizzo dei fondi della borsa UNI.COO.
<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	

**F.2.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco**

Indirizzo della sede di lavoro del borsista	North Horr/Marsabit e Nairobi
Persona di contatto in loco	Nome: Alessandro Guarino E-mail: cr.kensom@ccm-italia.org Telefono: +254 (0) 717067287 Ente/Organizzazione: Comitato Collaborazione Medica-CCM Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Rappresentante Paese





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**A - TITOLO DEL PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DI CUI L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO È PARTNER: *Projet d'harmonisation des dynamiques périurbaines pour une Ecologie participative des Communes de Sam Notaire, Ndiarème Limamoulaye, Wakhinane Nimzatt et Yeumbeul Nord – ECOPAS (7.5)***

**B- Soggetto Capofila del Progetto:**

<b>Denominazione</b>	CISV Onlus
<b>Rappresentante legale</b>	Marta Buzzatti
<b>Responsabile del progetto (persona di contatto)</b>	Federico Perotti
<b>Indirizzo sede legale:</b>	Corso Chieri 121/6, 10132, Torino
<b>Telefono</b>	011 899 38 23
<b>E-mail</b>	progetti@cisvto.org

**C – Responsabile Scientifico del progetto per UNITO, o suo delegato:**

<b>Nome</b>	Egidio
<b>Cognome</b>	Dansero
<b>Dipartimento</b>	CISAO (Centro Interdipartimentale di Ricerca e Cooperazione Tecnico Scientifica con i Paesi del Sahel e dell'Africa Occidentale) – Università degli Studi di Torino
<b>Indirizzo</b>	Via Valperga Caluso, 35, 10125, Torino
<b>Telefono</b>	011 670 41 42
<b>E-mail</b>	egidio.dansero@unito.it

**D-Altri Soggetti Partner coinvolti nel progetto:**

<b>Nome dell'organizzazione</b>	<b>Persona di contatto</b>
Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli – IPSIA	Luca Piazzi
Associazione socioculturale SUNUGAL Italia	Modou Gueye
Fédération des ONG au Sénégal – FONGS	Habidine Sow
Services des Eaux et Fortes	Ibrahima Mar

**E- Descrizione generale del progetto:**

L'iniziativa ECOPAS s'inserisce nel programma tematico dell'Unione europea "Organizzazioni della Società Civile e Autorità 2014-2020", guidato dal Programma per il Cambiamento, che ha come finalità quella di rinforzare le Organizzazioni della Società Civile fondandosi su due pilastri fondamentali che si rinforzano a vicenda: la *governance* e la crescita inclusiva e sostenibile. Una delle priorità selezionate nell'ambito di questo programma tematico è la cooperazione a livello nazionale, che mira a rafforzare

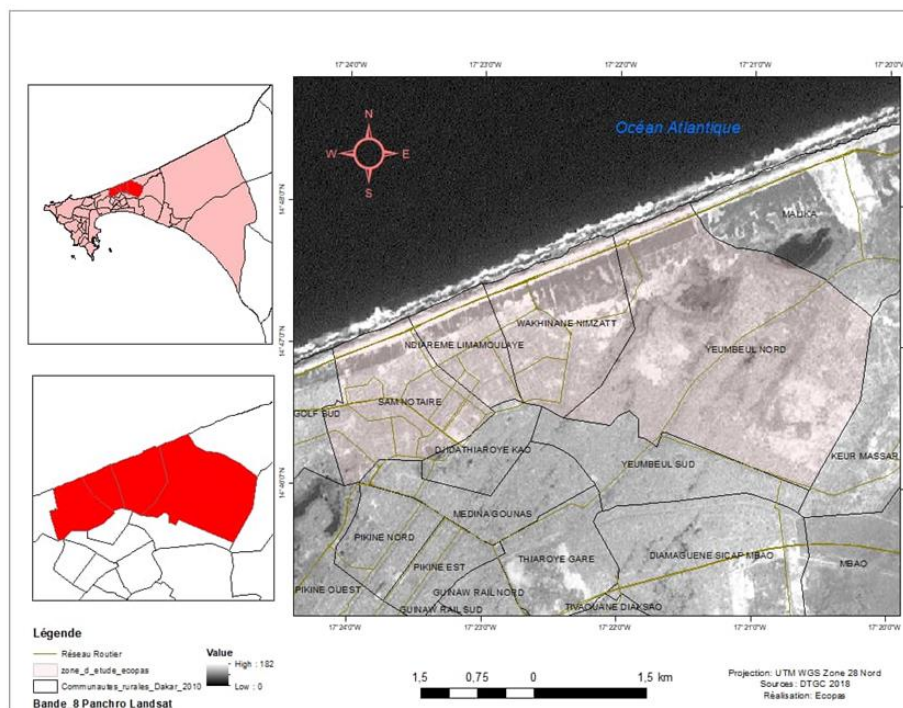


il contributo delle OSC ai processi di *governance* e di sviluppo, in particolare in quanto partner nella promozione dello sviluppo sociale.

In Senegal, il programma tematico identifica il coinvolgimento dei cittadini nella *governance* ambientale nella regione di Dakar, attraverso un processo decisionale globale, per consentire ai cittadini e alla popolazione, in particolare ai giovani, di esprimere e di strutturare le loro rivendicazioni collettive.

Le attività di progetto si svolgono nella Regione di Dakar, in particolare nei comuni di Sam Noutaire, Ndiarème Limamoulaye e Wakhinane Nimzatt e Yeumbeul Nord. I quattro comuni citati si trovano nei Dipartimenti di Guédiawaye e Pikine (vedi cartografia)

Cartografia: Zone d'intervento del progetto ECOPAS<sup>4</sup>



## **PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 1**

### **F.1 - Titolo: Metodologie e applicazioni nel Progetto ECOPAS**

#### **F. 1.1 - Codice della proposta di mobilità: 7.5.1**

#### **E.1.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

Elaborazione di un'indagine sul progetto ECOPAS al fine di analizzare e capitalizzare l'insieme delle attività progettuali e delle metodologie applicate.

<sup>4</sup> Cartografia prodotta da TROPIS SARS nel quadro del Progetto ECOPAS



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

Il/la borsista collaborerà con la coordinazione del progetto ECOPAS e si occuperà di analizzare gli studi di riferimento, i documenti prodotti e le metodologie applicate in collaborazione con i partner locali (FONGS, IPSIA e SUNUGAL), le autorità associate al progetto (Servizi delle Acque e delle Foreste di Guédiawaye e Pikine) gli interlocutori istituzionali dei quattro comuni, le altre autorità di tutela e attori istituzionali coinvolti nella sfida della governance e dell'ecologia partecipata in Senegal - con l'obiettivo di comprendere e stilare un rapporto descrittivo sullo svolgimento del progetto e sulle metodologie utilizzate, con un focus specifico sul dialogo strutturato. A tal fine, il/la borsista parteciperà alle attività previste dal progetto, seguendo da vicino sia la parte amministrativa sia di esecuzione delle attività, partecipando alle riunioni d'équipe, agli incontri istituzionali ed alle azioni previste, secondo le programmazioni trimestrali e i planning settimanali. In un secondo momento effettuerà un'indagine sul campo per comprendere la qualità del metodo e dell'approccio delle attività svolta. Tutte le azioni previste saranno coordinate con l'amministrazione di progetto.

Tale studio preliminare sarà effettuato al fine di realizzare un documento descrittivo dello stato dell'arte delle azioni sviluppate e dei metodi utilizzati, in relazione al rispetto del ciclo di progetto.

**F.1.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:**

La formazione sarà a cura della CISV Onlus presso la propria sede; essa verterà sul contesto paese e sulle principali sfide del progetto ECOPAS. Una formazione complementare sarà effettuata dai docenti del CISAO interessati e competenti sulle tematiche del progetto, in particolare sulla situazione generale del Progetto ECOPAS. Al/alla borsista saranno inviati documenti e ricerche di progetto utili a capire e comprendere il contesto in cui si svolgerà la sua ricerca.

La metodologia di ricerca, partecipativa, sarà da concordarsi con i partner di progetto sul campo. La durata prevista è di circa sei giornate da distribuirsi in tre settimane, da realizzarsi qualche settimana prima della partenza programmata.

**F.1.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:**

Le attività proposte al/alla Borsista dovranno essere oggetto di ricerca back-office e di analisi sul campo. Le osservazioni del/della Borsista saranno incluse:

1. Nell'elaborazione di un report d'indagine contenente gli obiettivi, la metodologia, l'analisi di contesto, i risultati attesi e quelli effettivamente rilevati, conclusioni e spunti di riflessione. Il report d'indagine, che sarà rivista e concordata con i responsabili del progetto UNI.COO, dovrà essere consegnata nei due mesi successivi la fine della ricerca. Nell'esecuzione dell'indagine il/la borsista dovrà essere in grado di adottare un approccio multidisciplinare, necessario per comprendere la complessità del contesto; nello specifico dovrà rifarsi a conoscenze sociologiche, antropologiche, economiche e politiche.
2. In un rapporto di descrizione dell'esperienza realizzata, che dovrà essere consegnato al responsabile scientifico del progetto per UNI.COO entro un mese dal fine dell'attività.

**F.1.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:**

Il progetto di mobilità sarà valutato nella parte pratica dal coordinatore del Progetto ECOPAS in loco e nella parte di restituzione in Italia dal Desk Officer CISV Senegal. Un'attività di restituzione dei risultati sarà prevista in loco una settimana prima della fine del contratto da borsista. Una presentazione



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

dei risultati sarà effettuata nella sede CISV il mese successivo alla fine del contratto.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività, esso sarà realizzato bi-mensilmente, attraverso una riunione specifica in loco, con il coordinatore del Progetto ECOPAS e mensilmente, attraverso supporti elettronici, con il Desk Officer CISV Senegal. A metà percorso, il lavoro del candidato sarà valutato dal responsabile dell'UNITO, dal Desk Officer CISV Senegal e dal coordinatore del Progetto ECOPAS attraverso l'organizzazione di un colloquio Skype.

**F.1.6 – Tipologia candidato**

- Studente laurea triennale   
Studente laurea magistrale   
Dottorando

**F.1.7- Durata mobilità:**

N. mesi	4
Periodo indicativo di riferimento	25 Maggio – 24 Settembre 2020

**F.1.8 - Competenze richieste al/alla borsista:**

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del candidato	Il candidato dovrà avere una formazione in campo della cooperazione internazionale o delle relazioni internazionali.
Linguistiche:	Buona conoscenza lingua francese, parlata e scritta.
Altro:	Spirito di condivisione e collaborazione, capacità di accoglienza della diversità e di adattamento a contesto ambientale e culturale dell'Africa dell'Ovest; esperienza di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita associativa.

**F.1.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:**

<input type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l'organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNI.COO: (alloggio, spostamenti, etc)	
<input type="checkbox"/> 2	
<input checked="" type="checkbox"/> 3	Al/alla borsista verrà dato supporto logistico per il reperimento dell'alloggio e per la presa di contatto con gli attori locali. Gli spostamenti in loco saranno da organizzare in autonomia.
<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.1.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco**

<b>Indirizzo della sede di lavoro del /della borsista</b>	Dakar, Point E
<b>Persona di contatto in loco</b>	<b>Nome:</b> William Foieni <b>E-mail:</b> coord.ecopas@gmail.com <sup>[1]</sup> <sub>[SEP]</sub> <b>Telefono:</b> +221 78 143 72 53 <b>Ente/Organizzazione:</b> CISV Onlus <sup>[1]</sup> <sub>[SEP]</sub> <b>Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione:</b> Coordinatore progetto ECOPAS

-----  
**PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 2**

**F.2 - Titolo: Imprenditoria sociale nelle micro imprese verdi del progetto ECOPAS**

**F.2.1 - Codice della proposta di mobilità: 7.5.2**

**F.2.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

Elaborazione di un'analisi economico-sociale sull'interconnessione tra produzione verde e comunità di riferimento.

Il/la borsista 2 collaborerà con la coordinazione del progetto ECOPAS, in particolar modo con l'economista del progetto, per realizzare un'indagine economico-sociale sulle interconnessioni tra la produzione delle Micro Imprese Verdi finanziate dal progetto ECOPAS e la loro comunità di riferimento. La ricerca porrà l'accento sulla creazione del valore aggiunto delle Micro realtà imprenditoriali associate al progetto, con un focus particolare sulla produzione, commercializzazione, protezione dei suoli, miglioramento del territorio in un'ottica di imprenditoria sociale.

Il/la borsista 2 effettuerà una fase di studio documentaristica delle micro imprese e del contesto di riferimento del progetto ed una di terreno in cui sottoporrà alle micro imprese strumenti di valutazione e di performance sociale, precedentemente redatti.

Tale studio, narrativo ed analitico, sarà utile al fine di comprendere in maniera più approfondita i meccanismi socio-economici alla base delle Micro Imprese del progetto ECOPAS.

**F.2.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:**

La formazione sarà cura della CISV Onlus presso la propria sede; essa verterà sul contesto paese e sulle principali sfide del progetto ECOPAS. Una formazione complementare sarà effettuata dai docenti del CISAO interessati e competenti sulle tematiche del progetto, in particolare sulle micro imprenditoria verde e sulla situazione generale del Progetto ECOPAS. Al/alla borsista saranno inviati documenti e ricerche di progetto utili a capire e comprendere il contesto in cui si svolgerà la sua ricerca.

La metodologia di ricerca, partecipativa, sarà da concordarsi con i partner di progetto sul campo. <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub> La durata prevista è di circa sei giornate da distribuirsi in tre settimane, da realizzarsi qualche settimana prima della partenza programmata.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.2.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:**

Le attività proposte al/alla Borsista 2 dovranno essere oggetto di ricerca back-office e di analisi sul campo. Le osservazioni del/della Borsista 2 saranno incluse:

1. Nell'elaborazione di un report d'indagine contenente gli obiettivi, la metodologia, l'analisi di contesto, i risultati attesi e quelli effettivamente rilevati, conclusioni e spunti di riflessione. Il report d'indagine, che sarà rivista e concordata con i responsabili del progetto UNI.COO, dovrà essere consegnata nei due mesi successivi la fine della ricerca. Nell'esecuzione dell'indagine il/la borsista dovrà essere in grado di adottare un approccio multidisciplinare, necessario per comprendere la complessità del contesto; nello specifico dovrà rifarsi a conoscenze sociologiche, economiche, agrologiche.
2. in un rapporto di descrizione dell'esperienza realizzata, che dovrà essere consegnato al responsabile scientifico del progetto per UNI.COO entro un mese dal fine dell'attività.

**F.2.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:**

Il progetto di mobilità sarà valutato nella parte pratica dal coordinatore del Progetto ECOPAS in loco e nella parte di restituzione in Italia dal Desk Officer CISV Senegal. Un'attività di restituzione dei risultati sarà prevista in loco una settimana prima della fine del contratto da borsista. Una presentazione dei risultati sarà effettuata nella sede CISV il mese successivo alla fine del contratto.

Per quanto riguarda il monitoraggio dell'attività, esso sarà realizzato bi-mensilmente, attraverso una riunione specifica in loco, con il coordinatore del Progetto ECOPAS e, con l'ausilio di supporti elettronici, con il Desk Officer CISV Senegal. A metà percorso, il lavoro del candidato sarà valutato dal responsabile dell'UNITO, dal Desk Officer CISV Senegal e dal coordinatore del Progetto ECOPAS attraverso l'organizzazione di un colloquio Skype.

**F.2.6 – Tipologia candidato**

- Studente/essa laurea triennale   
Studente/essa laurea magistrale   
Dottorando/a

**F.2.7 - Durata mobilità:**

N. mesi	3
Periodo indicativo di riferimento	25 giugno – 24 settembre

**F.2.8 - Competenze richieste al/alla borsista:**

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del/Ila candidato/a	Il/la candidato/a dovrà avere una formazione socio-economica.
Linguistiche:	Buona conoscenza lingua francese, parlata e scritta.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

Altro:	Spirito di condivisione e collaborazione, capacità di accoglienza della diversità e di adattamento a contesto ambientale e culturale dell’Africa dell’Ovest; esperienza di cittadinanza attiva e di partecipazione alla vita associativa.
--------	---

**F.2.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:**

<input type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l’organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNI.COO: (alloggio, spostamenti, etc)	
<input type="checkbox"/> 2	
<input checked="" type="checkbox"/> 3	Al/alla borsista verrà dato supporto logistico per il reperimento dell’alloggio e per la presa di contatto con gli attori locali. Gli spostamenti in loco saranno da organizzare in autonomia.
<input type="checkbox"/> 4	
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	

**F.2.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco**

<b>Indirizzo della sede di lavoro del/della borsista</b>	Dakar, Point E
<b>Persona di contatto in loco</b>	<b>Nome:</b> William Foieni <b>E-mail:</b> coord.ecopas@gmail.com <sup>[1]</sup> <sup>[SEP]</sup> <b>Telefono:</b> +221 78 143 72 53 <b>Ente/Organizzazione:</b> CISV Onlus <sup>[1]</sup> <sup>[SEP]</sup> <b>Ruolo all’interno dell’ente/organizzazione:</b> Coordinatore progetto ECOPAS



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**A - TITOLO DEL PROGETTO FINANZIATO NELL'AMBITO DI PROGRAMMI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DI CUI L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO È PARTNER:**

**Sostegno alla microimprenditoria femminile ambientalmente sostenibile nel settore turismo rurale finalizzata alla resilienza dei settori vulnerabili (7.6)**

**B- Soggetto Capofila del Progetto:**

<b>Denominazione</b>	Persone Come Noi
<b>Rappresentante legale</b>	Marco Pedrassi
<b>Responsabile del progetto (persona di contatto)</b>	Silvia Marino
<b>Indirizzo sede legale:</b>	Via Castelletto 11, Busca (CN)
<b>Telefono</b>	0171 936146
<b>E-mail</b>	silvia.marino@personecomeno.org

**C – Responsabile Scientifico del progetto per UNITO, o suo delegato:**

<b>Nome</b>	Dario
<b>Cognome</b>	Padovan
<b>Dipartimento</b>	Culture, politiche e Società
<b>Indirizzo</b>	Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena, 100, 10153 Torino TO
<b>Telefono</b>	011 6702640
<b>E-mail</b>	dario.padovan@unito.it

**D-Altri Soggetti Partner coinvolti nel progetto:**

<b>Nome dell'organizzazione</b>	<b>Persona di contatto</b>
OMCV, Organizzazione delle Donne di Capo Verde	Idalina Freire Gonçalves
Parco Naturale delle Alpi Marittime	Giuseppe Canavese
Direzione Generale Ambiente Repubblica di Capo Verde	Alexandre Nevsky Rodrigues
Direzione Generale Turismo Repubblica di Capo Verde	Francisco Sanches Coelho Tavares Martins
ICIEG, Istituto Capoverdiano per l'Eguaglianza e l'Equità di Genere	Rosana Almeida
IEFP, Instituto de Emprego e Formação Profissional (Istituto per l'Impiego e la Formazione professionale).	Paulo Alexandre Silva dos Santos
Consorzio di Commercializzazione di Artigianato "Mãos de Cabo Verde"	Carla Ginete Tavares dos Santos





**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**E- Descrizione generale del progetto:**

Il progetto si collega ai risultati ottenuti nell'ambito del progetto "Recuperação da produção.do artesanato de qualidade das mulheres como uma forma de empoderamento e desenvolvimento dos sectores mais vulneráveis"- (DCI-NSAPVD-2013-334790/EUROPEAID/134-417/L/ACT/CV) che ha consentito la nascita di 10 cooperative di produzione di artigianato tradizionale, con complessivamente 126 socie lavoratrici e di un consorzio per la commercializzazione, proprietario del marchio "Mãos de Cabo Verde" e che oggi commercializza produzioni di qualità nelle aree di maggior afflusso turistico del paese.

Il progetto si propone di complementare la commercializzazione nelle aree di maggior presenza turistica internazionale (isole di Sal e Boavista) con la definizione di percorsi turistici nelle aree di produzione (isole di Santiago, Fogo e Santo Antão) associando servizi turistici, di accoglienza e di recupero delle tradizioni anche artigianali nell'ottica di aumentare la ricaduta dei benefici del turismo nelle aree di maggior vulnerabilità (priorità del Governo) e per le famiglie più marginali in un quadro di sostenibilità e tutela ambientale.

**PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 1**

**F.1 - Titolo:**

**Collaborazione nella individuazione di percorsi turistici in aree protette - A**

**F. 1.1 - Codice della proposta di mobilità: 7.6.1**

**E.1.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

Nel quadro del progetto ed in collaborazione tra Parco Naturale Alpi Marittime e le due Direzioni Generali partner: Ambiente e Turismo, si prevede di coinvolgere le comunità residenti ai margini di tre aree protette localizzate su tre isole (aree montane) ovvero Parco di Serra Malagueta (Isola di Santiago), Parco do Vulcão (Isola di Fogo) e Parco da Cova (Isola di Santo Antão), nella realizzazione di percorsi (sentieri) specifici per le visite con documentazione visiva idonea a facilitarne la fruibilità e che costituiranno la base per la realizzazione di successivi servizi turistici a partire da Linee Guida elaborate ad inizio progetto.

In questo quadro si richiede la disponibilità di una/un borsista (considerando l'alta percentuale di donne coinvolte nel progetto sia a livello di controparte che di beneficiarie si ritiene di applicare discriminazione positiva di genere nella selezione della/del borsista), per assistere il personale senior in lunga missione espresso dal Parco Naturale delle Alpi Marittime e dalle Direzioni dei parchi capoverdiani coinvolti per la individuazione dei percorsi ed in particolare delle specie presenti partendo sia da documentazione esistente che da visite di campo sino alla individuazione dei percorsi in grado di visualizzare i maggiori punti di interesse.

Il lavoro richiesto verrà metodologicamente coordinato dal Comitato di Progetto in loco e verrà seguito sia dal capo progetto espatriato che da un esperto locale settorialmente competente e prevedrà come output una mappa ragionata dei percorsi con indicazione dei punti di interesse da sviluppare.



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.1.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:**

Si prevede in Italia formazione congiunta per i due borsisti richiesti cfr. proposta di mobilità 1) attraverso due giornate da realizzarsi presso la sede italiana di PCN e presso la sede del Parco Naturale Alpi Marittime ed orientate sia alla conoscenza istituzionale che alla conoscenza del progetto in termini globali e specifici delle prestazioni richieste.

Poiché si ritiene necessario che i due borsisti non realizzino il proprio soggiorno in contemporanea, ma in modo scalare, per la logica medesima dell'azione che prevede dapprima l'identificazione dei percorsi e successivamente la realizzazione, per ognuno, appena arrivato si prevedono due ulteriori giornate di formazione ed ambientamento presso la sede nazionale di OMCV, sia per conoscere il contesto che il progetto, a cura delle coordinatrici di PCN e OMCV.

**F.1.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:**

Il lavoro si pone in continuità con una ricerca sulle tradizioni artigianali e sul patrimonio culturale materiale realizzata sulle isole di Santiago, Fogo e Santo Antão nell'ambito del progetto "*Recuperação da produção do artesanato de qualidade das mulheres como uma forma de empoderamento e desenvolvimento dos sectores mais vulneráveis*"- (DCI-NSAPVD-2013-334790/EUROPEAID/134-417/L/ACT/CV) e prevede al suo termine, nel quadro dello sforzo di valorizzazione del territorio e della sua fruibilità in termini compatibili con le caratteristiche di tutela, la predisposizione in collaborazione con esperti senior espatriati e locali forniti dalle Direzioni dei parchi di intervento, di guide ragionate per le visite turistiche comprendendo sia una componente descrittiva delle risorse presenti che una componente operativa intesa come proposta di percorsi specifici con la individuazione dei punti di interesse significativi connessi con le risorse individuate.

In questo quadro il borsista opererà nell'ambito di una equipe internazionale e locale messa a disposizione dai parchi naturali coinvolti.

**F.1.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:**

I percorsi elaborati verranno inclusi in guide che verranno prodotte per la promozione del turismo sostenibile a Capo Verde.

Il progetto prevede inoltre azioni di comunicazione in Italia all'interno delle quali si prevede la presentazione dei risultati di progetto, in particolare in collaborazione con il Parco delle Alpi Marittime anche attraverso la realizzazione di mostre fotografiche.

Per la replicabilità del meccanismo realizzato si prevede un workshop finale a Capo Verde ed è in discussione la preparazione di un testo anche in Italia che, nel caso, certamente raccoglierà il lavoro realizzato dai borsisti.

In termini generali il progetto prevede un monitoraggio interno affidato al Coordinamento di Progetto in loco ed a PCN attraverso missioni periodiche che contestualmente al monitoraggio e valutazione delle azioni di progetto evidentemente includeranno il lavoro dei borsisti che opereranno nel quadro delle azioni medesime.

Esternamente si prevedono due valutazioni intermedia e finale che partendo da quelle interne coinvolgeranno tutte le azioni ed in questo quadro il lavoro dei borsisti



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

## F.1.6 – Tipologia candidato

Studente laurea triennale   
Studente laurea magistrale   
Dottorando

## F.1.7- Durata mobilità:

N. mesi	4
Periodo indicativo di riferimento	Aprile 2020 - Luglio 2020

## F.1.8 - Competenze richieste al/alla borsista:

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del candidato	Area scientifica: forestale, biologica, delle scienze naturali e o paesaggistiche, geologica, al fine di interagire, attraverso la propria competenza specifica con l'equipe locale.
Linguistiche:	Portoghese lingua di uso corrente, in subordine inglese e francese.
Altro:	- Pratica sportiva o comunque esperienza di escursionismo - Competenze informatiche di base

## F.1.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:

<input type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l'organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNI.COO: (alloggio, spostamenti, etc)	
<input type="checkbox"/> 2	
<input type="checkbox"/> 3	
<input checked="" type="checkbox"/> 4 Mediamente autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica sulle tre isole interessate al progetto e agli spostamenti per le isole di Fogo e Santo Antão, mentre gli spostamenti all'interno delle tre isole saranno garantiti da PCN	PCN fornirà appoggio logistico allo/alla stagista nella ricerca della sistemazione nelle tre isole e si assumerà la mobilità all'interno delle rispettive isole.
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	

## F.1.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco

Indirizzo della sede di lavoro del/della borsista	Sede principale. Rua Andrade Corvo, 21, Cidade da Praia, Cabo Verde, sede di progetto e di OMCV.
Persona di contatto in loco	Nome: Eloisa Cardoso



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

	E-mail: <a href="mailto:eloisa.cardoso@omcv.org.cv">eloisa.cardoso@omcv.org.cv</a> Telefono: 00 238 9975568 Ente/Organizzazione: OMCV Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Coordinatrice nazionale OMCV
	Nome: Chiara Bevilacqua E-mail: <a href="mailto:chiara.bevilacqua@personecomenoi.org">chiara.bevilacqua@personecomenoi.org</a> Telefono: 00 39 3338523420 Ente/Organizzazione: PCN Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Capo progetto espatriata

---

**PROPOSTA DI MOBILITÀ N. 2**

**F.2 - Titolo:**

**Collaborazione nella realizzazione di percorsi turistici in aree protette - B**

**F.2.1 - Codice della proposta di mobilità : 7.6.2**

**F.2.2 - Descrizione delle attività previste dalla proposta di mobilità e le metodologie di lavoro ipotizzate:**

Nel quadro del progetto ed in collaborazione tra Parco Naturale Alpi Marittime e le due Direzioni Generali partner: Ambiente e Turismo, si prevede di coinvolgere le comunità residenti ai margini di tre aree protette localizzate su tre isole (aree montane) ovvero Parco di Serra Malagueta (Isola di Santiago), Parco do Vulcão (Isola di Fogo) e Parco da Cova (Isola di Santo Antão), nella realizzazione di percorsi (sentieri) specifici per le visite con documentazione visiva idonea a facilitarne la fruibilità e che costituiranno la base per la realizzazione di successivi servizi turistici a partire da Linee Guida elaborate ad inizio progetto.

In questo quadro e a partire dall'inizio del terzo mese di operatività del/della primo/a borsista si richiede la disponibilità di una o un borsista (considerando l'alta percentuale di donne coinvolte nel progetto sia a livello di controparte che di beneficiarie si ritiene di applicare discriminazione positiva di genere nella selezione del/della borsista), per collaborare con il personale dei tre parchi locali e le comunità nella predisposizione dei percorsi individuati nell'ambito dell'operatività del/della primo/a borsista.

Il lavoro richiesto verrà metodologicamente coordinato dal Comitato di Progetto in loco e verrà seguito sia dal capoprogetto espatriato che da un esperto locale settorialmente competente e prevedrà come output la predisposizione attraverso la collaborazione delle comunità dei percorsi e la loro visibilità prevedendo un forte lavoro di motivazione in ambito comunitario.

In particolare si richiede una certa capacità relazionale con le donne ed i giovani beneficiari ed un ruolo di collegamento tra questi ed il personale tecnico locale ed internazionale.

**F.2.3 - Attività di formazione pre-partenza prevista:**

Si prevede in Italia formazione congiunta per i due borsisti richiesti (cfr. proposta di mobilità 1) attraverso due giornate da realizzarsi presso la sede italiana di PCN e presso la sede del Parco Naturale Alpi Marittime ed orientate sia alla conoscenza istituzionale che alla conoscenza del progetto in termini globali e specifici delle prestazioni richieste.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,  
QUALITÀ e VALUTAZIONE

Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

Poiché si ritiene necessario che i due borsisti non realizzino il proprio soggiorno in contemporanea ma in modo scalare, per la logica medesima dell'azione che prevede dapprima l'identificazione dei percorsi e successivamente la realizzazione, per ognuno, appena arrivato si prevedono due ulteriori giornate di formazione ed ambientamento presso la sede nazionale di OMCV, sia per conoscere il contesto che il progetto, a cura delle coordinatrici di PCN e OMCV.

## F.2.4 - Risultati attesi in termini scientifici e/o formativi:

Il lavoro si pone in continuità con una ricerca sulle tradizioni artigianali realizzata sulle isole di Santiago, Fogo e Santo Antão nell'ambito del progetto "*Recuperação da produção do artesanato de qualidade das mulheres como uma forma de empoderamento e desenvolvimento dos sectores mais vulneráveis*"- (DCI-NSAPVD-2013-334790/EUROPEAID/134-417/L/ACT/CV) e con il lavoro di definizione dei contenuti dei percorsi realizzato nell'ambito della presenza del/della primo/a borsista. In questo senso prevedendo per ambedue i borsisti soggiorni di quattro mesi, le due borse si collocheranno, con una parziale sovrapposizione con passaggio di contenuti, per una durata complessiva di sei mesi.

La borsa di specie prevede al suo termine, nel quadro dello sforzo di valorizzazione del territorio e della sua fruibilità in termini compatibili con le caratteristiche di tutela, la predisposizione in collaborazione con i tecnici di progetto di guide specifiche per il percorso turistico proposto ed in questo quadro il/la borsista avrà l'opportunità di operare nel quadro di una équipe interdisciplinare composta da tecnici italiani e locali forniti dalle Direzioni dei parchi di intervento.

## F.2.5 - Attività di restituzione previste a conclusione di quanto previsto dalla linea di mobilità e meccanismi di monitoraggio e valutazione dello stesso:

I percorsi elaborati verranno inclusi in guide che verranno prodotte per la promozione del turismo sostenibile a Capo Verde.

Il progetto prevede inoltre azioni di comunicazione in Italia all'interno delle quali si prevede la presentazione dei risultati di progetto, in particolare in collaborazione con il Parco delle Alpi Marittime anche attraverso la realizzazione di mostre fotografiche.

Per la replicabilità del meccanismo realizzato si prevede un workshop finale a Capo Verde ed è in discussione la preparazione di un testo anche in Italia che, nel caso, certamente raccoglierà il lavoro realizzato dai borsisti.

In termini generali il progetto prevede un monitoraggio interno affidato al Coordinamento di Progetto in loco ed a PCN attraverso missioni periodiche che contestualmente al monitoraggio e valutazione delle azioni di progetto evidentemente includeranno il lavoro dei borsisti che opereranno nel quadro delle azioni medesime.

Esternamente si prevedono due valutazioni, una intermedia e una finale, che partendo da quelle interne coinvolgeranno tutte le azioni ed in questo quadro il lavoro dei borsisti.

## F.2.6 – Tipologia candidato

Studente laurea triennale	<input type="checkbox"/>
Studente laurea magistrale	<input checked="" type="checkbox"/>
Dottorando	<input checked="" type="checkbox"/>



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE,**  
**QUALITÀ e VALUTAZIONE**  
Area Internazionalizzazione – Sezione Relazioni Internazionali

**F.2.7 - Durata mobilità:**

N. mesi	4
Periodo indicativo di riferimento	Giugno 2020 – Settembre 2020

**F.2.8 - Competenze richieste al/alla borsista:**

Area scientifica e/o Dipartimento e/o Corso di Laurea del candidato	Area scientifica come per borsa N. 1 o scienza delle comunicazioni o antropologia o area architettura
Linguistiche:	Portoghese lingua di uso corrente, in subordine inglese e francese
Altro:	- Pratica sportiva o comunque esperienza di escursionismo - Competenze informatiche di base - Competenze o interessi nell'ambito del design in funzione della comunicazione visiva

**F.2.9 - Grado di autonomia richiesto al/alla borsista - Sistemazione Logistica:**

<input type="checkbox"/> 1 Non autonomo/a: l'organizzazione proponente si occuperà di organizzare la logistica della borsa UNICOO: (alloggio, spostamenti, etc)	
<input type="checkbox"/> 2	
<input type="checkbox"/> 3	
<input checked="" type="checkbox"/> 4 Mediamente autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica sulle tre isole interessate al progetto e agli spostamenti per le isole di Fogo e Santo Antão, mentre gli spostamenti all'interno delle tre isole saranno garantiti da PCN	PCN fornirà appoggio logistico allo/alla stagista nella ricerca della sistemazione nelle tre isole e si assumerà la mobilità all'interno delle rispettive isole.
<input type="checkbox"/> 5 Molto autonomo/a: il/la borsista provvederà autonomamente alla propria sistemazione logistica ed agli spostamenti	

**F.2.10 - Sede di soggiorno del/dalla borsista e contatto di riferimento in loco**

Indirizzo della sede di lavoro del/della borsista	Sede principale. Rua Andrade Corvo, 21, Cidade da Praia, Cabo Verde, sede di progetto e di OMCV
Persona di contatto in loco	Nome: Eloisa Cardoso E-mail: <a href="mailto:eloisa.cardoso@omcv.org.cv">eloisa.cardoso@omcv.org.cv</a> Telefono: 00 238 9975568 Ente/Organizzazione: OMCV Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Coordinatrice nazionale OMCV  Nome: Chiara Bevilacqua E-mail: <a href="mailto:chiara.bevilacqua@personemenoi.org">chiara.bevilacqua@personemenoi.org</a> Telefono: 00 39 3338523420 Ente/Organizzazione: OMCV Ruolo all'interno dell'ente/organizzazione: Capo progetto PCN